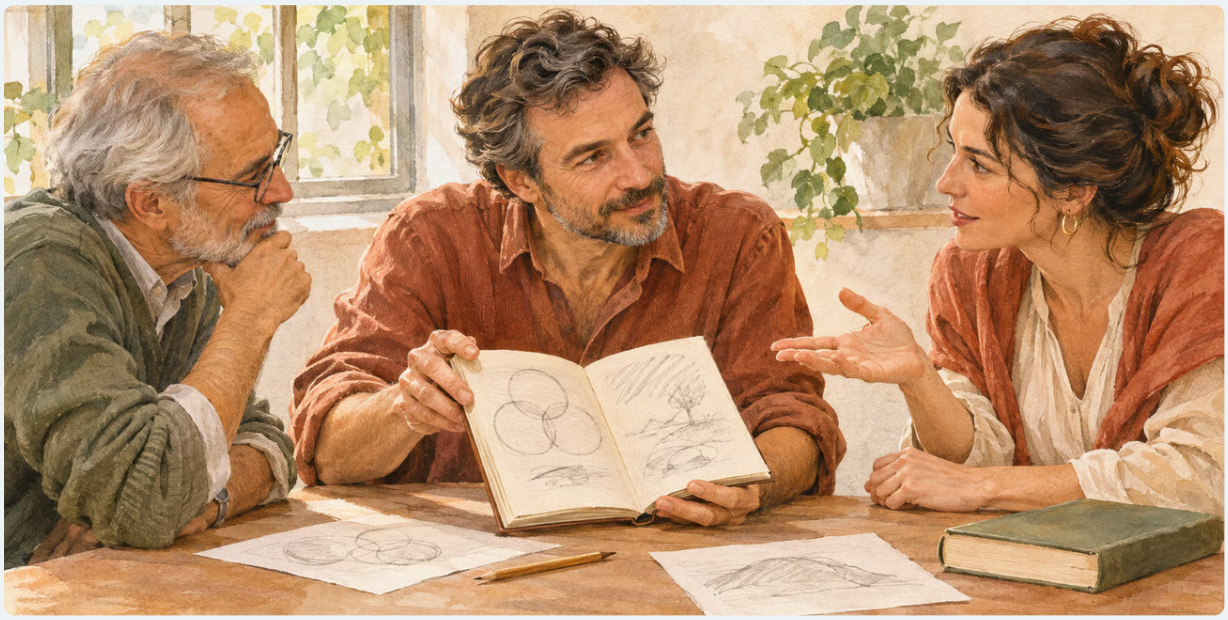
Il vantaggio di chi impara a lavorare con l’intelligenza artificiale



il pensiero prende forma nel confronto, attraverso sguardi, ascolto e idee condivise

A scuola e in azienda, scrivere una buona richiesta significa cominciare a progettare il lavoro.

Nella newsletter di ottobre ci siamo lasciati con una domanda:

> ***Dove deve necessariamente rimanere il pensiero dello studente quando entra in gioco l’intelligenza artificiale?***

Vorrei ripartire da qui, allargando lo sguardo anche al nostro lavoro di adulti.

Un **insegnante** prepara un’attività. Un **responsabile** organizza un progetto. Un **professionista** deve trasformare informazioni sparse in una proposta comprensibile.
Tutti possono utilizzare l’IA. Ma che cosa permette di ricavarne un beneficio che continui a crescere nel tempo?
Potremmo immaginare due percorsi.

Nel primo, una persona sperimenta uno strumento su un’attività concreta, controlla il risultato, riconosce un limite e modifica il proprio modo di lavorare. L’esperienza successiva parte da ciò che ha imparato.

Nel secondo, rimanda ogni tentativo perché non sa da dove cominciare. Le occasioni di familiarizzare con lo strumento rimangono poche e ogni nuovo utilizzo appare ancora difficile.
Sono dinamiche possibili, nelle quali possiamo entrare e dalle quali possiamo uscire.

Disponibilità di tempo, formazione, accesso agli strumenti e sostegno dell'organizzazione incidono sulle opportunità di ciascuno.

Esiste poi un'altra situazione: utilizzare l'IA ogni giorno, accettando risposte che non abbiamo realmente verificato. Anche questa abitudine merita attenzione.

Che cosa significa, allora, cominciare bene?

La ricerca documenta opportunità concrete, insieme a limiti che dipendono dal compito.
Noy e Zhang (2023), in un esperimento su specifiche attività di scrittura professionale, hanno osservato una riduzione media del tempo impiegato e un miglioramento della qualità degli elaborati grazie all'accesso a ChatGPT.
Dell'Acqua e colleghi (2026), studiando 758 professionisti della consulenza, hanno rilevato benefici su alcune attività e un peggioramento della correttezza su un compito che eccedeva le capacità dello strumento utilizzato. Gli autori descrivono una "frontiera tecnologica frastagliata": attività apparentemente simili possono ricevere dall'IA un supporto molto diverso.

Questi risultati riguardano precisi modelli e condizioni sperimentali. Offrono però un'indicazione utile: **dobbiamo imparare a riconoscere dove l'assistenza funziona e come controllarla.**

Possiamo iniziare da un gesto quotidiano: scrivere un prompt.
Un prompt rende esplicite le condizioni del lavoro
"Preparami una lezione."
"Organizzami il progetto."

Sono richieste comprensibili, ma lasciano aperte molte decisioni.

- A chi è destinato il lavoro?
- Quali informazioni sono disponibili?
- Quali vincoli devono essere rispettati?
- Come valuteremo il risultato?

Il modello produrrà comunque una risposta. Il rischio è accorgersi soltanto dopo che ha costruito la proposta su condizioni diverse dalle nostre.

Prima di scrivere, possiamo quindi mettere a fuoco sei elementi:

- **Obiettivo:** che cosa voglio ottenere?
- **Contesto:** per chi e in quale situazione?
- **Materiali:** su quali informazioni deve lavorare?
- **Vincoli:** quali limiti deve rispettare?
- **Formato:** come mi serve il risultato?
- **Controllo:** che cosa dovrò verificare prima di utilizzarlo?

Proviamo ad applicarli a due situazioni.

Per un insegnante: progettare un'attività che permetta di osservare la comprensione
Una richiesta iniziale potrebbe essere: "Preparami una lezione sul testo argomentativo."

Possiamo renderla più precisa:

> Aiutami a progettare una bozza di attività di 50 minuti per una classe seconda della scuola secondaria di primo grado, composta da 24 studenti.
> Obiettivo: distinguere la tesi dalle ragioni che la sostengono e formulare una possibile obiezione.
> Gli studenti sanno già individuare l'idea principale di un testo breve, ma hanno livelli differenti di autonomia nella lettura.
> Utilizza come riferimento il testo che inserirò alla fine della richiesta.
> Prevedi una fase individuale, un confronto a coppie e una restituzione collettiva. Includi un supporto per chi incontra difficoltà nella lettura e una domanda di approfondimento per chi termina prima.
> Presenta le fasi indicando tempi, consegne e materiali. La durata complessiva deve essere di 50 minuti.
> Concludi con una breve verifica individuale che chieda di riconoscere una tesi e motivare una scelta su un nuovo esempio.
> Segnala quali aspetti della proposta richiedono una mia verifica rispetto al testo e alla classe.
> Testo di riferimento: [incollare un breve testo già verificato].
> Il contributo professionale dell'insegnante è già presente nella richiesta: obiettivo, prerequisiti, accessibilità e modalità di verifica.

Dopo la generazione, il docente può controllare se i tempi siano realistici, se le consegne siano comprensibili e se la verifica osservi effettivamente la competenza desiderata.

Per un responsabile aziendale: preparare un aggiornamento di progetto
Consideriamo ora un'attività ricorrente: comunicare alla direzione lo stato di un progetto.

"Scrivimi un aggiornamento" lascia al modello il compito di decidere che cosa conti, quanto spazio dedicarvi e come interpretare le informazioni mancanti.
Proviamo con una richiesta più strutturata. I dati dell'esempio sono fittizi.

> Prepara una bozza di aggiornamento sul progetto destinata alla direzione, entro 180 parole.
> Lo scopo è comunicare stato di avanzamento, criticità e decisioni richieste.
> Utilizza esclusivamente queste informazioni:

- Analisi dei requisiti completata.
- Prototipo previsto per venerdì.
- Test di integrazione ancora da pianificare.
- Il cliente ha richiesto una funzionalità aggiuntiva.

- L’impatto della richiesta su tempi e costi non è ancora stato stimato.

Organizza il testo in quattro sezioni: completato, prossime attività, criticità, decisioni da prendere.
Mantieni distinta la richiesta del cliente da un’attività già approvata. Conserva la differenza tra una data prevista e un risultato già raggiunto.
Quando un’informazione manca, segnalala esplicitamente. Non aggiungere percentuali di avanzamento, costi o responsabilità non presenti negli appunti.
Dopo la bozza, elenca le informazioni che dovrei raccogliere prima dell’invio.

Qui l’IA può aiutare a ordinare e formulare il messaggio. Il responsabile verifica la fedeltà agli appunti, completa le informazioni e decide che cosa comunicare.
Il controllo più importante riguarda proprio le distinzioni: una previsione rimane una previsione; una richiesta rimane una richiesta; una stima mancante non diventa un dato certo.

Due lavori diversi, una competenza comune
L’insegnante e il responsabile aziendale stanno rendendo esplicite le condizioni nelle quali una proposta può essere considerata utile.
Questo lavoro preliminare richiede di chiarire ciò che sappiamo, ciò che vogliamo ottenere e ciò di cui dovremo rispondere.

È anche uno dei passaggi che sto approfondendo attraverso **Penso in chiaro**: rendere riconoscibile il nostro contributo quando lavoriamo con l’intelligenza artificiale.

Una prova da fare questa settimana
Scegli un’attività circoscritta che conosci bene. Scrivi la richiesta utilizzando i sei elementi proposti e controlla il risultato prima di impiegarlo.
Annota tre cose:

- Quali parti hai potuto utilizzare?
- Quali hai dovuto correggere o scartare?
- Quanto tempo hai impiegato complessivamente, compresa la verifica?

Alla prova successiva, modifica la richiesta sulla base di queste osservazioni.
È un modo concreto per avviare quel possibile circolo virtuoso: esperienza, controllo, correzione e nuova esperienza.

Vorrei lasciarti con questa domanda:
Dopo aver lavorato con l’IA, che cosa sai fare o valutare meglio rispetto a prima?

Un caro saluto,
Crismer La Pignola
Cultura Digitale Lab — Educare, apprendere e pensare nell’era dell’IA.

Riferimenti e FONTI
Dell’Acqua, F., McFowland, E., III, Mollick, E., Lifshitz, H., Kellogg, K. C., Rajendran, S., Krayer, L., Candelon, F., & Lakhani, K. R. (2026). Navigating the jagged technological frontier: Field

experimental evidence of the effects of artificial intelligence on knowledge worker productivity and quality. *Organization Science*. https://doi.org/10.1287/orsc.2025.21838

Noy, S., & Zhang, W. (2023). Experimental evidence on the productivity effects of generative artificial intelligence. *Science, 381*(6654), 187–192. https://doi.org/10.1126/science.adh2586

Un BONUS riservato agli isciritti a questa newsletter.

Entrando nella community potrai accedere al primo bonus:
🧰 **Prompt Pack per docenti ed educatori**
Una raccolta pratica pensata per aiutarti a progettare attività, creare materiali, organizzare contenuti e utilizzare l'intelligenza artificiale con maggiore metodo e consapevolezza.
L'iscrizione alla community è gratuita e permette di accedere ai primi materiali riservati.

👉 **Entra gratuitamente nel Lab e scopri il Prompt Pack**
https://www.patreon.com/posts/144010193?utm_campaign=postshare_creator

Un regalo speciale per i primi 10 iscritti

Per celebrare l'apertura del progetto, ho riservato ai primi 10 iscritti una possibilità speciale:

🎁 **due mesi di accesso gratuito al livello riservato ai sostenitori**, per esplorare podcast, risorse esclusive e contenuti di approfondimento normalmente disponibili nel livello a pagamento.

Puoi attivare il regalo da questo collegamento:
👉 https://www.patreon.com/CrismerLaPignola/redeem/B7C25
I posti disponibili sono soltanto 10.

Stiamo attraversando una trasformazione irreversibile. La domanda, ormai, non è più:
"L'intelligenza artificiale entrerà nelle nostre vite?"

La vera domanda è:
"Chi vogliamo essere mentre l'intelligenza artificiale trasforma le nostre vite?"

Possiamo limitarci a osservare. Oppure possiamo acquisire gli strumenti necessari per partecipare al cambiamento con competenza, etica e consapevolezza.

Benvenuto in **Cultura Digitale & IA Consapevole Lab**.
Crismer La Pignola

❤️‍🔥 **SOSTIENI QUESTO LAVORO**

Ti accorgi che i miei contenuti migliorano le tue competenze e conoscenze? Se anche tu credi nel valore della formazione, puoi supportare il mio lavoro abbonandoti sulla piattaforma **Patreon**. Se deciderai di unirti, grazie di cuore!

🎁 🔗 Ecco un pass di due mesi senza obbligo di donazione, per ascoltare i miei podcast.
🔗 👉 https://www.patreon.com/CrismerLaPignola/redeem/B7C25

🎁 Oppure regalalo ad un tuo collega, amico
👉 https://www.patreon.com/CrismerLaPignola/gift

“Partecipa anche tu al sondaggio”.

Cari lettori/lettrici,

🎓✨ Mi aiuti anche tu nella mia ricerca accademica su come l’Intelligenza Artificiale sta cambiando il modo di comunicare la didattica e la percezione che ne hanno studenti e docenti?

Chi può partecipare?

👨‍🎓 Studenti (18 anni in su): dimmi come vivi l’IA nello studio.
👩‍🏫 Docenti: raccontami le tue esperienze in classe durante l'anno 2024-2025.
👨‍👩‍👧 Genitori: qual è il tuo ruolo come educatori digitali?

👉 Bastano pochi minuti per compilare il questionario, ma il vostro contributo è prezioso per capire come l’IA stia trasformando l’apprendimento e la didattica.

https://forms.gle/6N3Q8mXTuU5vuKu28

📬 Se sei un/una **docente, genitore o educatore** e vuoi capire come affrontare queste sfide, contattami: possiamo lavorare insieme per sviluppare strategie di prevenzione e intervento.

NOTA IMPORTANTE.
Questa newsletter mensile, richiede lavoro e tempo per poter garantire ai miei lettori argomenti di qualità. Se non sei interessato a ricevere queste informazioni, puoi semplicemente cancellare la tua iscrizione, trovi il link in fondo a questa email.

Grazie tutti.
Crismer

💡 Ti ricordo che sul *canale* ***Telegram*** ogni giorno condivido uno spunto, un suggerimento, un aiuto per genitori, insegnanti, educatori, professionisti e studenti (di scuole secondarie di primo e secondo grado e universitari).
I contenuti che pubblico qui sono **riservati ai soli iscritti** e non li troverete sugli altri canali.

Anche se ti iscrivi ORA puoi recuperare **tutti** i contenuti precedenti.

AREA RISERVATA PER GLI ABBONATI 'PATREON'



PERCHE' DOVRESTI ABBONARTI?

💥 👉La tecnologia corre. La scuola, le famiglie, le istituzioni faticano a starle dietro. Si parla tanto di IA, di robot, di rischi… ma nessuno spiega davvero:

Come funziona l'IA?
Come cambia i nostri comportamenti?
Come possiamo governarla, invece di subirla?
Come possiamo insegnarla in modo etico e utile?

Il risultato è un grande paradosso educativo:

📌 I giovani usano la tecnologia senza comprenderla.
📌 Gli adulti la temono o la subiscono.
📌 La scuola viene travolta invece di guidare.

E in mezzo c'è un vuoto formativo enorme.

Chi entra nella community **Cultura Digitale & IA Consapevole Lab** ottiene:

- Materiali didattici esclusivi

- Risorse digitali pronte all’uso
- Analisi critiche sull’IA e sui media
- Laboratori mensili e incontri live
- Modelli aumentati per attività di classe
- Spiegazioni chiare
- Una guida continua su come evolvono algoritmi, piattaforme e competenze

👉 È un percorso costante, non un corso.
👉 È un ecosistema, non un prodotto.

Vi segnalo questo contenuto disponibile per tutti che vi aiuterà a capire meglio come funziona l'algoritmo di ChatGPT.

🎯 Se sei un #**insegnante** o un #**professionista** troverai informazioni molto interessanti che potrai utilizzare da subito.

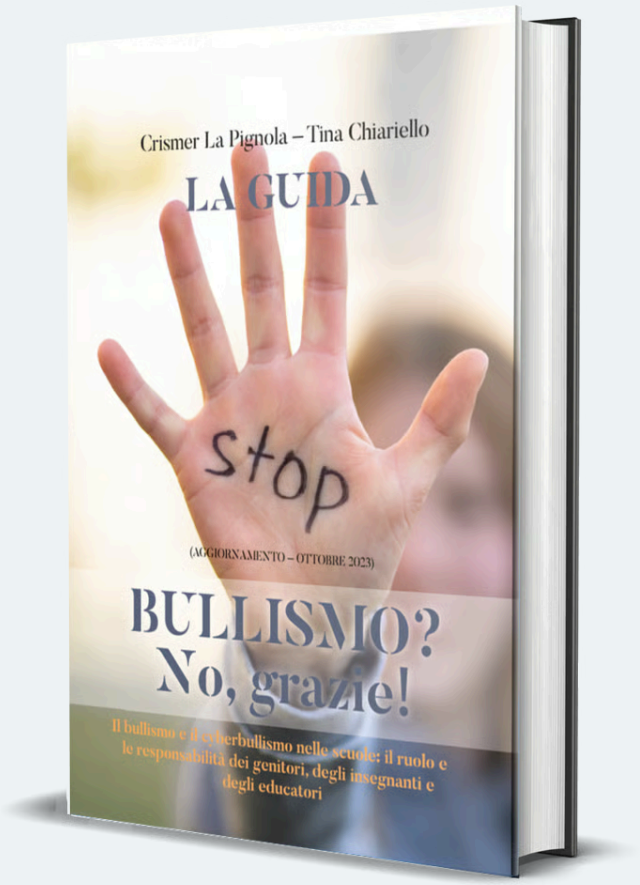
Inoltre cercherò di fare alcune riflessioni e previsioni sulle prossime evoluzioni di una tecnologia che sicuramente rivoluzionerà il concetto di produrre contenuti e non solo.

🎯 Infine, da Patreon organizzerò webinar riservati ai soli iscritti che potranno essere seguiti collegandosi a zoom.

🎯 Per poter accadere alla maggior parte di questi contenuti e partecipare a attivamente, dovrete iscrivervi al mio Patreon e diventare 'donatori', pagando una cifra 'simbolica' che a me permetterà di sostenere i costi di produzione che, come potete immaginare non sono pochi, e a voi di partecipare ad un progetto meraviglioso e gratificante, quello di restituire alle persone **consapevolezza**, **autonomia critica** e **competenze digitali solide** in un mondo dominato da algoritmi, piattaforme e intelligenze artificiali.

🔴 Clicca qui e scoprirai che ne vale veramente la pena. Ti aspetta una sorpresa 🎁 (💥 🔗 DUE MESI **GRATUITI PER TE**) ...

ABBONATI SUBITO



HAI GIA' LETTO L'ESTRATTO DEL NUOVO LIBRO 'Bullismo? No, Grazie! (Aggiornamento Ottobre 2023)

Bullismo? No, grazie! Il nuovo libro aggiornato, è ricco di approfondimenti, casi reali e soprattutto capitoli pratici dedicati a cosa e come fare ad affrontare determinate situazioni. Inoltre troverete utile l'aggiornamento alle ultime indicazioni ministeriali e legislative che riguardano la Scuola, ma non solo.

Alcun* di voi hanno già scaricato l'estratto in pdf. Cosa ne pensi? La guida ti fornisce tutte le informazioni necessarie per prevenire e affrontare il fenomeno in famiglia se sei un genitore o a scuola se sei un'insegnante.

Acquista il libro direttamente dallo STORE del mio editore, in SCONTO per tutto il mese di febbraio!
CLICCANDO QUI

Per acquistare la copia aggiornata 2023 di 'Bullismo? No, grazie!" puoi seguire le istruzioni riportate sotto. Ti ricordo che con l'acquisto avrai diritto al 30% di sconto sulla prossima

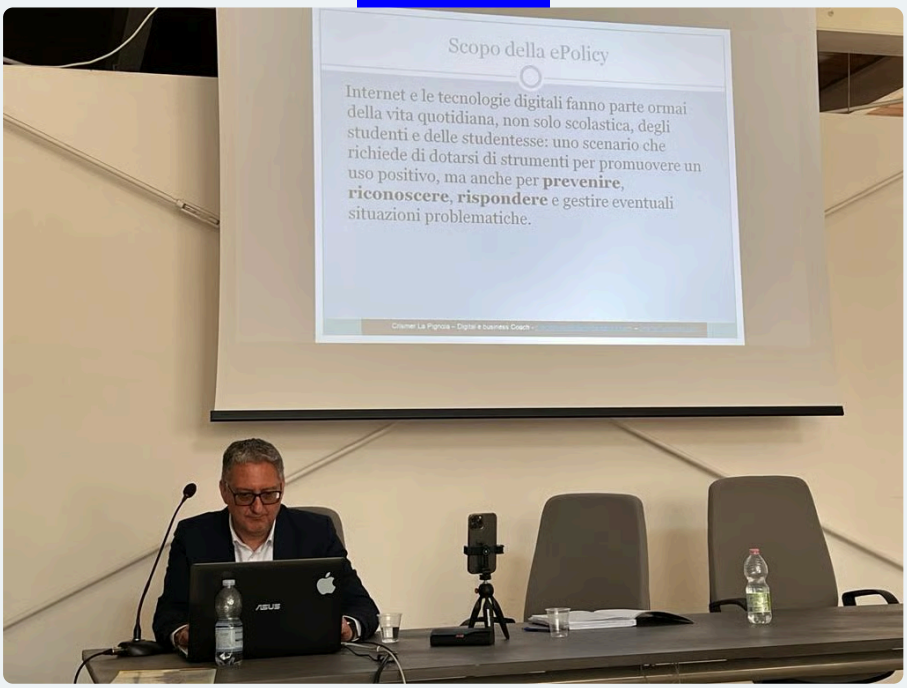
edizione 2023 in uscita nei prossimi mesi.

>>Vai a questo pagina per dettagli su come ricevere la tua copia<<

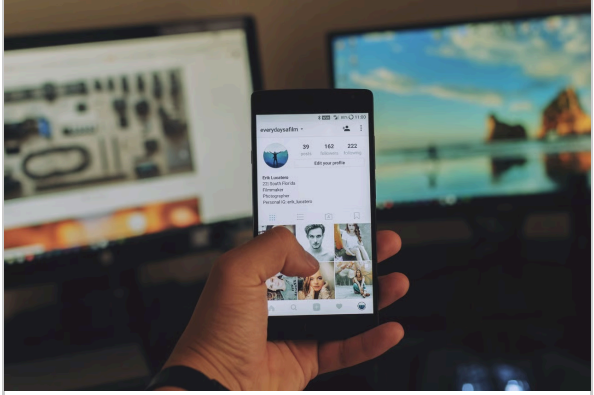
💡 E' attivo il mio **nuovo canale Whatsapp** . Lo scopo di questo canale è agevolare chi uso maggiormente questo social e non ha tempo di ascoltare podcast o guardare video. Potrete accedere a news, anteprime, novità sul mondo della tecnologia e del digitale e approfondimenti.
E' rivolto a tutti coloro che desiderano rimanere 'sul pezzo' sui temi di innovazione, videogame therapy, didattica digitale e tanto altro ancora.

ISCRIVITI QUI

Lavori in una scuola o sei un'azienda e desideri organizzare un percorso formativo o un seminario? Scrivimi!



I PRINCIPALI PERCORSI E SERVIZI



Una Email al giorno...

Un **programma di 15 email** che riceverai direttamente nella tua posta elettronica. Ricco di spunti, approfondimenti, questionari e video, per approfondire il tema Cyberbullismo e uso sicuro e consapevole della rete internet e dello smartphone. Per insegnanti, educatori e genitori.

[Dal BLOG] Infanzia, smartphone e la responsabilità culturale degli adulti

"In Italia non esiste una legge generale che stabilisca un'età minima per possedere uno smartphone. Esistono però norme sul consenso digitale, sulla protezione dei minori, sull'uso dei dispositivi a scuola e sulle responsabilità delle piattaforme. La ricerca invita alla prudenza, soprattutto nella prima infanzia, ma mostra anche che età, contenuti, contesto e mediazione adulta contano più di una generica contrapposizione tra tecnologia buona o cattiva. Il problema, quindi, non è soltanto tecnologico: riguarda le scelte culturali, educative e progettuali degli adulti.
Il punto non è decidere se la tecnologia sia buona o cattiva. Il punto è capire chi decide il suo posto nella vita dei bambini, e con quale idea di infanzia. (Crismer)."



Le tue competenze digitali...

Una masterclass che si svolge direttamente con me. Niente lezioni preregistrate. Gli incontri si terranno sulla **piattaforma Zoom**. **Sei** incontri per due ore ciascuno per un totale di 12 ore negli orari più congeniali per te.



[CONTATTAMI] Prenota 45 minuti gratuiti con me.

Desideri sapere di più, provare a capire come poter gestire meglio la vita digitale della tua famiglia, oppure rinnovare la tua didattica a Scuola? Prenota qui

[Dal BLOG] Sessualizzazione precoce dei bambini: cause, effetti psicologici e strategie di prevenzione

"*La sessualizzazione precoce si riferisce a un fenomeno culturale in cui i bambini sono esposti a stimoli sessuali o tematiche adulte prima di essere emotivamente e psicologicamente pronti a gestirle. Negli ultimi decenni, questo fenomeno si è intensificato a causa della pervasività dei media, dei social network e delle pubblicità che spesso ritraggono bambini in atteggiamenti o abbigliamenti inadatti alla loro età.*"



[Dal BLOG] Come difendersi dal Cyberbullismo?

L'ultimo articolo della serie "Cyberbullismo, che cos'è veramente?".



UN ARCHIVIO CON OLTRE 160 VIDEO

Segui le interviste a professionisti psicologi, giornalisti, medici e insegnanti, pedagogisti, formatori ed esperti informatici.

I temi trattati hanno tutti l'obiettivo di guidare l'ascoltatore nel complesso sistema tecnologico e ambiente digitale.
Tra i tanti argomenti trattati, da filo conduttore c'è "**come educare i bambini nell'uso consapevole della rete e dei dispositivi mobili**".

Troverai **playlist** dedicate alla Didattica digitale, Benessere digitale e 'spunti pratici da esperti di diverse materie'.
Infine webinar e dirette su temi specifici. **SCOPRI DI PIU'**. CLICCA nell'immagine qui sotto.



Se vuoi segnalare i contenuti di questa email ad un tuo amico o collega clicca qui



Click here to unsubscribe

crismerlapignola.com, Via Laggiaro 41, 16035 Genova Liguria, Italy